



# Aggiornamenti applicazione della Direttiva nitrati in RL

Tavolo Nitrati Regione Lombardia  
Milano 15 giugno 2021



# Le ultime disposizioni regionali

## Novembre 2019

- ✓ «Designazione di nuove zone vulnerabili da nitrati di origine agricola ai sensi dell'art. 92 del d.lgs. 152/2006» (d.g.r. 26 novembre 2019 n. 2535)

## Marzo 2020

- ✓ «Approvazione del Programma d'azione regionale per la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole nelle zone vulnerabili ai sensi della direttiva nitrati 91/676/CEE – 2020-2023» (d.g.r. 2 marzo 2020 n. 2893)
- ✓ «Linee guida regionali per la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole nelle zone non vulnerabili ai sensi della direttiva nitrati 91/676/CEE» (d.g.r. 30 marzo 2020 n. 3001)

# Le ultime disposizioni regionali

## Ottobre 2020

- ✓ «**Individuazione dei divieti temporali di utilizzazione agronomica nella stagione autunno vernina 2020/2021 in applicazione del D.M. 25 febbraio 2016**» (D.d.s. 30 ottobre 2020, n. 13066 )

## Novembre 2020

- ✓ «**Identificazione dei comuni dove è vietato, nell'anno campagna 2020-2021, l'impiego per uso agronomico dei fanghi di depurazione ...**» (D.d.s. 6 novembre 2020, n. 13466)
- ✓ «**Disposizioni attuative, per l'anno 2021, del programma d'azione per le zone vulnerabili da nitrati 2020-2023 e delle linee guida per le zone non vulnerabili da nitrati**» (D.d.s. 6 novembre - n. 13468)

## Dicembre 2020

- ✓ «**Determinazioni in merito ai tempi e alle modalità di presentazione e/o aggiornamento, per l'anno 2021, della comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e degli altri fertilizzanti contenenti azoto ...**» (D.d.s. 11 dicembre 2020 n. 15621)



# Le misure introdotte nel 2021

(d.d.s. 6 novembre 2020, n. 13468)

**Dal 1 gennaio 2021 sono entrate in vigore le seguenti «misure rafforzate»:**

1. **Applicazione del PdA 2020-2023** alle imprese ubicate nelle **nuove zone vulnerabili** da nitrati
2. **Interramento immediato o entro le 12 ore** dei liquami e dei materiali ad essi assimilati
3. **Adozione del GPS** per i trasporti di effluenti di allevamento oltre i 40 km
4. **Utilizzo della sezione Repository documentale Nitrati del Fascicolo Aziendale** per depositare i contratti di valorizzazione degli effluenti di allevamento e le Relazioni tecniche



Regione  
Lombardia

# Le misure rimandate

con il d.d.s. 6 novembre 2020, n. 13468

**Sono rimandate le seguenti «misure rafforzate»:**

- **Adozione delle tabelle 1, 2 e 3 del PdA 2020-2023** «... volumi e azoto prodotti per categoria animale e tipologia di stabulazione» e «Trattamenti» (è in corso un lavoro di approfondimento dei contenuti e di verifica di impatto che potrà produrre alcuni ulteriori aggiornamenti o implementazioni – entro fine giugno)
- **Adozione delle tabelle di “Efficienza dell’azoto in rapporto al tipo di matrice utilizzata”**
- **Adozione della nuova Classificazione aziendale**

# Le prossime disposizioni regionali

## Controlli Direttiva nitrati

### Introduzione della «diffida amministrativa» (L.R. 23/2019 art. 12)

*«... la diffida amministrativa consistente nell'invito rivolto dall'accertatore al trasgressore e all'eventuale responsabile in solido a ottemperare alle prescrizioni violate e ad elidere le eventuali conseguenze dannose o pericolose dell'illecito amministrativo entro il termine di venti giorni dalla data di ricezione dell'atto di diffida. In caso di inottemperanza, si procede alla contestazione della violazione accertata»*

- ✓ **Sono già stati definiti e condivisi dal Tavolo nitrati i contenuti e le modalità di attuazione** della Diffida amministrativa sui controlli previsti ai sensi della direttiva nitrati
- ✓ **È in fase di predisposizione la proposta di Delibera di Giunta Regionale** che dovrà dare gli indirizzi generali di applicazione della diffida amministrativa sia sui controlli nitrati che su quelli agriturismo.

# Nuove Zone Vulnerabili

- ❑ Le zone vulnerabili precedentemente designate non sono cambiate (d.g.r. 3297/2006)
- ❑ A partire dal **1° gennaio 2021** SONO ENTRATE in vigore le NUOVE ZVN (d.g.r. 2535/2019):

➤ **NUOVI COMUNI PARZIALMENTE VULNERABILI:**

- Aree «sopra-lacuali» (fasce A e B del P.A.I. «sopra-lacuali»)
- Aree di nuova introduzione a seguito della Procedura di infrazione

➤ **COMUNI già PARZIALMENTE VULNERABILI** con **aree aggiunte**

COMUNE	PROVINCIA	Sup_vulnerabile_aggiunta (kmq)
FILAGO	BERGAMO	0,738
CASALMAGGIORE	CREMONA	0,194
CASALETTO LODIGIANO	LODI	0,406
CASTIRAGA VIDARDO	LODI	0,430
COMAZZO	LODI	0,059
SANT'ANGELO LODIGIANO	LODI	1,017
SAN DONATO MILANESE	MILANO	6,080
SAN GIULIANO MILANESE	MILANO	6,372
TRUCCAZZANO	MILANO	0,102

# Nuove Zone Vulnerabili

## COMUNI TOTALMENTE VULNERABILI:

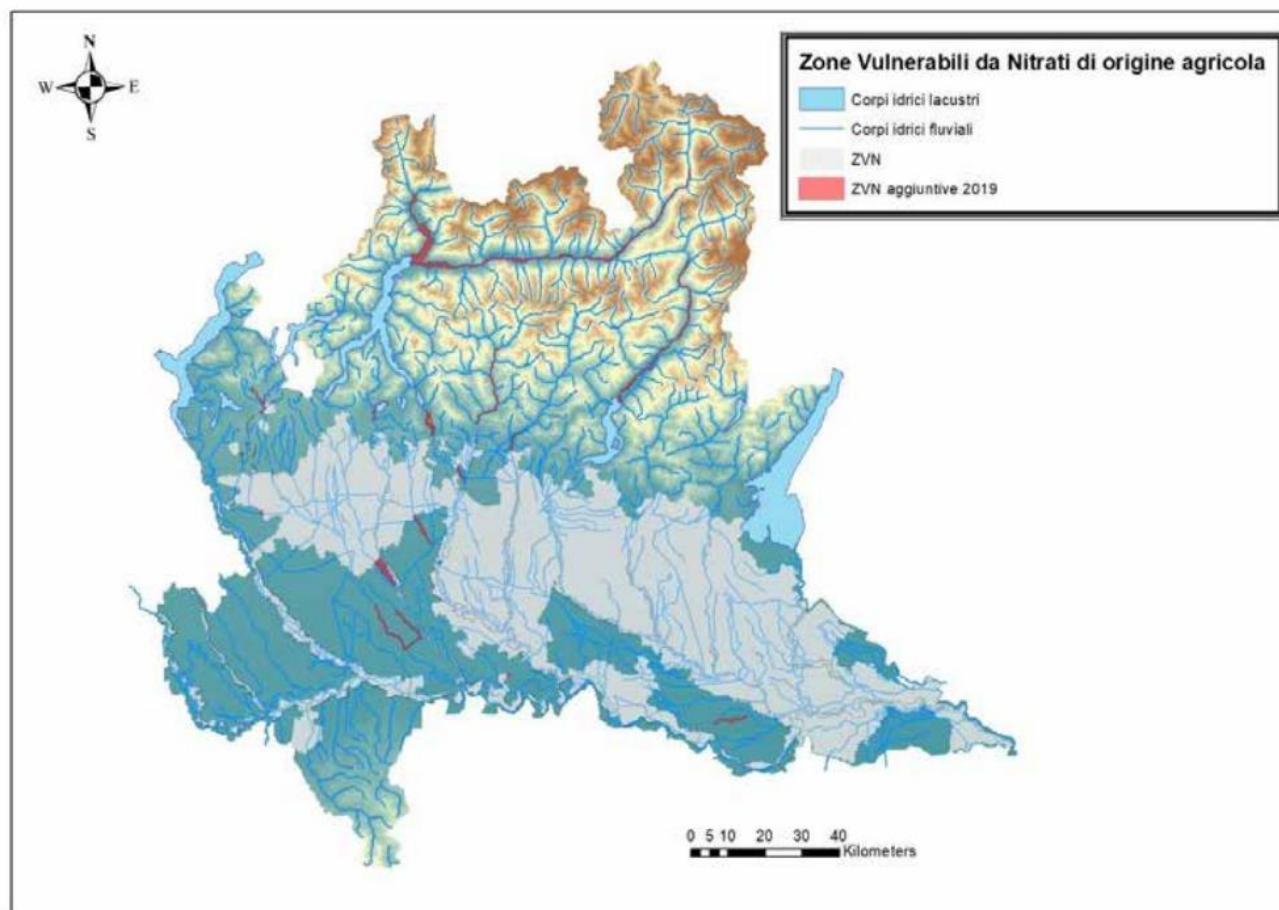
- restano invariati i confini cartografici delle ZVN
- Alcune variazioni nelle denominazioni dei Comuni per aggiornamento ISTAT (2019)



Regione  
Lombardia



# D.g.r. 26 novembre 2019 - n. XI/2535 Designazione di nuove zone vulnerabili da nitrati di origine agricola ai sensi dell'art. 92 del d.lgs. 152/2006



	Superficie ha	SAU ha
ZVN	616.546,2	417.615,1
Fasce PAI	102.613,9	63.320,9
Fasce PAI sopralacuali	9.015,3	3.953,2
Arconate	37,6	3,9
Codogno	72,3	56,6
Cumola	357,2	249,1
Dordo	111,3	55,1
Lambro meridionale	529,8	311,2
Lisone	271,8	198,5
Molgora	249,0	98,2
Redefossi	1.245,2	299,5

	SAU ha	% incremento
ZVN	480.936,04	
ZVN aggiuntive 2019	4.976,15	1,03
Totale	485.912,19	

# Come posso capire visualizzare graficamente le aree vulnerabili ai nitrati?

Verifico la sovrapposizione fra particelle catastali ed area delle ZVN su Geoportale di RL  
(<http://www.geoportale.regione.lombardia.it/>)

<http://www.geoportale.regione.lombardia.it/>

- caricare lo strato “Mappe catastali” del Geoportale
- cercare e caricare sopra lo strato «Zone vulnerabili ai nitrati»

## Ricerca

catasto

Criteri di ricerca

Seleziona il tipo... ▼

Seleziona Ente/Società... ▼

VIEWER GEOGRAFICO 2D - GEOPORTALE

STRUMENTI  
SERVIZI GEOPORTALE

Ricerca

Parola chiave: nitrati

Canali ▼

Tematici ▼

Ente/Società ▼

Limitare la ricerca all'estent visualizzato ☐

Cerca Annulla

Risultati trovati: 1

Zone Vulnerabili ai Nitrati

AGGIUNGI DETTAGLI

# Come posso verificare se nella mia azienda alcuni terreni sono diventati vulnerabili ai nitrati?

Le zone vulnerabili sopra-lacuali hanno interessato esclusivamente la fascia A e B del PAI (Piano Assetto Idrogeologico): ho terreni situati in quelle zone?

Verifico l'entità della sovrapposizione dei miei terreni alle ZVN su Geoportale di RL  
(<http://www.geoportale.regione.lombardia.it/>)

In ultima istanza, la Procedura nitrati classifica correttamente i miei terreni aziendali in base alla nuova normativa

<https://idpcwrapper.crs.lombardia.it/PublisherMetadata/SSOService>

# Modalità di spandimento obbligatori: Interramento immediato o entro 12 h di liquami e assimilati a partire dal 1° gennaio 2021

- L'interramento deve essere immediato per quanto possibile ...
- ... e comunque non oltre le 12 ore dall'inizio delle operazioni di distribuzione sull'appezzamento di terreno;

## Sono fatti salvi:

- ✓ (+) i casi di distribuzione in copertura su colture in atto, prati, colture di copertura e cotici a gestione sodiva.
- ✓ (-) i limiti inferiori alle 12 ore prescritti in sede di Autorizzazione Integrata Ambientale o Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera.



## Eccezioni:

- **NON** vale per le «micro aziende» esonerate (<1.000 Kg N al campo annui) in **zone NON vulnerabili**



# Cessione di effluenti 1/4

## tipologie di cessione

- Cessione diretta ad altra azienda
- Cessione diretta a fabbricante di fertilizzanti 
- Cessione diretta ad impianto di biogas
- Cessione diretta ad impianto di depurazione
- Cessione ad Intermediario, che cede a:
  - Impianto di biogas
  - Fabbricante di fertilizzanti 

# Cessione di effluenti 2/4

## cessione diretta a fabbricante di fertilizzanti

Indicare la Regione solo se fabbricante di fertilizzanti ha sede in Regione diversa da RL

Flag «sì»

Inserire denominazione sociale e Comune sede legale fabbricante di fertilizzanti

Inserire P.IVA fabbricante di fert.

**Dettaglio Cessione/Distribuzione Reflui**

ID Cessione: CES01    Tipologia: Stoccaggio e distribuzione    CUA Acquirente / P.IVA fabbricante di fertilizzanti: \_\_\_\_\_

Cessione fuori Regione e/o altro (es. a fabbricante di fertilizzanti) ☐    Regione: --- Seleziona ---    Cessione continua ☐

Descrizione della ditta acquirente: \_\_\_\_\_ (Inserire denominazione sociale e Comune della sede legale della ditta acquirente)

Mesi di cessione (valori in %)											
GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

Stoccaggio di origine: STO001 - STO001

# Cessione di effluenti 3/4

## cessione ad intermediario

Flag se Intermediario ha sede legale fuori RL e indicare la Regione

Inserire denominazione sociale e Comune sede legale Intermediario

Inserire CUAA dell'Intermediario

**Dettaglio Cessione/Distribuzione Reflui**

ID Cessione: CES01    Tipologia: Stoccaggio e distribuzione    CUAA Acquirente / P.IVA fabbricante di fertilizzanti: \_\_\_\_\_

Cessione fuori Regione e/o altro (es. a fabbricante di fertilizzanti) ☐    Regione: --- Seleziona ---    Cessione continua ☐

Descrizione della ditta acquirente: \_\_\_\_\_ (Inserire denominazione sociale e Comune della sede legale della ditta acquirente)

Mesi di cessione (valori in %)											
GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

Stoccaggio di origine: STO001 - STO001

# Cessione di effluenti 4/4

## contratto di valorizzazione degli effluenti

- **Va stipulato fra:**
  - Azienda Cedente e azienda Acquirente
  - Azienda Cedente e Intermediario
  - Intermediario e azienda Acquirente (impianto di biogas)
- **Non va stipulato fra:**
  - Cedente e Fabbrikante di fertilizzanti (fattura ...)
  - Cedente e Impianto di depurazione (documentazione comprovante ...)
  - Intermediario e Fabbrikante di fertilizzanti (fattura ...)

### Semplificazione:

Ampliati i tempi per l'aggiornamento della Comunicazione (da 10 a **60 giorni** e comunque entro il **1° novembre**) in caso di modifiche del Contratto di valorizzazione (o nuovo contratto).

# INTERMEDIARIO gestione e.a.

Intermediario – TRASPORTATORE

Intermediario – MEDIATORE



# REQUISITI dell'Intermediario (1)

- Deve svolgere attività primaria o secondaria definita dal codice ATECO (classificazione ATECORI 2007):
  - **TRASPORTATORE che vuole iscriversi come Intermediario:**
    - **49.41** (Trasporto di merci su strada)
    - **46.75.01** (Commercio all'ingrosso di fertilizzanti e di altri prodotti chimici per l'agricoltura)
  - **MEDIATORE che vuole iscriversi come Intermediario:**
    - **52.24** (Movimentazione merci)
  - **CONTOTERZISTA che vuole iscriversi come Intermediario:**
    - **1.61.00** (Attività di supporto alla produzione vegetale)
    - **1.62.09** (Attività di supporto alla produzione animale esclusi i servizi veterinari)

# REQUISITI dell'Intermediario (2)

➤ **NON** può avere come attività **CODICE ATECO** (classificazione ATECORI 2007, aggiornamento 2021) i seguenti:

- ✓ **01.1** (Coltivazione di colture agricole non permanenti)
  - ✓ **01.2** (Coltivazione di colture permanenti)
  - ✓ **01.3** (Riproduzione delle piante)
  - ✓ **01.4** (Allevamento di animali)
  - ✓ **01.5** (Coltivazione agricole associate all'allevamento di animali: attività mista)
  - ✓ **38.1** (Raccolta dei rifiuti)
  - ✓ **38.2** (Trattamento e smaltimento dei rifiuti)
  - ✓ **38.3** (Recupero dei materiali)
  - ✓ **39.0** (Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti)
- In ogni caso, **NON** può svolgere attività di trasporto rifiuti ovvero **NON** può essere iscritto all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali ovvero **NON** può utilizzare mezzi di trasporto registrati per il trasporto dei rifiuti

## Obblighi dell'Intermediario

- ✓ **Aprire un Fascicolo Aziendale (FA)** su Sis.Co classificandosi come «Intermediario gestione reflui di allevamento»
- ✓ **Introdurre nel FA le due seguenti nuove strutture «virtuali»** in “Tipo Struttura”:
  - Stoccaggio Mobile per Liquido (L)
  - Stoccaggio Mobile per Palabile (P)
- ✓ **Stipulare un «Contratto di valorizzazione degli e.a.»** con ognuna delle imprese cedenti e con ognuna delle imprese acquirenti (eccez. Fabbricanti fertilizzanti)
- ✓ **Caricare i contratti nel Repository Nitrati** *(dal 1 gennaio 2021)*
- ✓ **Presentare una sola Comunicazione nitrati** contenente:
  - Tutte le acquisizioni contrattualizzate con le aziende cedenti
  - Tutte le cessioni contrattualizzate verso:
    - Impianti biogas acquirenti
    - Fabbricanti di fertilizzanti
- ✓ **Chiudere la Comunicazione nitrati** (entro il 31 dicembre)

**NB:** non ha obbligo di tracciamento dei movimenti con GPS (se trasporta direttamente)

# Adozione del GPS per i trasporti oltre i 40 km

a partire dal 1 gennaio 2021

**Trasporto all'interno della medesima impresa e/o da un'impresa ad altra impresa:**

Per distanze **superiori a 40 km in linea d'aria**, il trasporto di effluenti di allevamento richiede di essere giustificato da registrazione mediante sistemi di posizionamento geografico (GPS); la registrazione (scaricata su supporto digitale) deve essere conservata per *due anni* presso l'impresa cedente

# Adozione del GPS per i trasporti oltre i 40 km

a partire dal 1 gennaio 2021

## ...e l'Intermediario? Ha obbligo di tracciamento con GPS?

L'Intermediario inserito e profilato come tale in Sis.Co.:

- **che trasporta** l'effluente di allevamento dall'azienda zootecnica al digestore o al Fabbrikante di fertilizzanti **non** ha l'obbligo di tracciare il percorso con GPS
- **che incarica** altri per il trasporto di effluente, **ha obbligo** di fare tracciare il percorso con GPS e di conservare il tracciato per almeno 2 anni

## ...e il contoterzista? Ha obbligo di tracciamento con GPS?

Il contoterzista che trasporta effluente, anche quando ingaggiato da un Intermediario, **ha obbligo** di **tracciamento con GPS** e di **consegna** del record registrato al cliente (azienda agricola/Intermediario mediatore/..)



# Stoccaggio

## Aziende di dimensioni ridotte nelle Zone NON Vulnerabili

ZnVN

**MINI AZIENDA esonerata** (che produce/utilizza da 1.000 a 3.000 Kg N/anno al campo) **in Zona Svantaggiata\* e ZnVN:**

- ✓ lo stoccaggio del letame può prevedere **metodi e sistemi semplificati** anche mobili o non strutturali, idonei al contenimento dell'effluente nelle componenti solida e liquida
- ✓ In ogni caso per **contenere la formazione dei liquidi di sgrondo** provenienti sia dalla lettiera sia dagli stoccaggi di letame, ove possibile, dovranno essere messi in atto sistemi di copertura idonei a ridurre le acque meteoriche (anche utilizzando strutture già esistenti ) e/o prevedere sistemi di convogliamento dei liquidi di sgrondo sul cumulo di stoccaggio
- ✓ Lo stoccaggio temporaneo dei letami in campo può essere protratto per un **mese aggiuntivo** (totale 120 gg)

\* Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 di Regione Lombardia, Allegato B - Classificazione territoriale

# Stoccaggio

## Aziende di dimensioni ridotte nelle Zone NON Vulnerabili

ZnVN


**MICRO AZIENDA esonerata** (che produce/utilizza < 1.000 Kg N/anno al campo) in Zona Non vulnerabile ai Nitrati (**ZnVN**):

✓ Non ha obblighi relativi alle modalità di stoccaggio

# Semplificazione per le aziende di dimensioni ridotte in ZnVN

ZVN	ZnVN
---	L'impresa agricola <b>esonerata</b> dalla Comunicazione nitrati, che produce e/o utilizza <b><u>più di 1.000 kg/anno</u></b> azoto "al campo" deve in ogni caso <b>rispettare le regole generali</b> definite in attuazione dalla Direttiva nitrati. In particolare per quanto riguarda le regole relative alle strutture di <b>stoccaggio</b> (capitolo 4.3 della D.G.R. XI/3001 del 30/03/2020), all' <b>utilizzazione agronomica</b> (capitolo 4 della D.G.R. XI/3001 del 30/03/2020), al trasporto (capitolo 2.5 della D.G.R. XI/3001 del 30/03/2020) e alla tenuta e conservazione del <b>Registro delle distribuzioni di fertilizzanti</b> (capitolo 2.4.5 della D.G.R. XI/3001 del 30/03/2020) su cui registrare, entro 10 giorni dalla distribuzione: il tipo e la quantità di fertilizzante, l'appezzamento identificabile sulla cartografia, la coltura praticata, la data dell'intervento. Inoltre, l'impresa esonerata può rientrare nel campione di controllo.
---	L'impresa <b>esonerata</b> dalla Comunicazione nitrati che produce e/o utilizza <b><u>meno di 1.000 kg/anno</u></b> di azoto "al campo" è <b>esonerata dalla applicazione delle linee guida</b> di cui alla D.G.R. XI/ 3001 del 30/03/2020 ad <b>eccezione</b> dei capitoli 3 "Divieti di utilizzazione agronomica", 4.1 "Criteri generali di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento", 4.4 "Dosi di applicazione degli effluenti di allevamento", 4.5 "Apporti massimi standard di azoto efficiente alle colture (MAS)".

# Semplificazione per le aziende di dimensioni ridotte in ZnVN

ZVN	ZnVN
---	<p>L'impresa in ZnVN <b>esonerata</b> dalla Comunicazione nitrati che produce e/o utilizza <b><u>meno di 1.000 kg/anno</u></b> di azoto "al campo" è <b>esonerata dalla applicazione delle linee guida</b> di cui alla D.G.R. XI/3001 del 30/03/2020 ad <b>eccezione</b> dei capitoli 3 "Divieti di utilizzazione agronomica", 4.1 "Criteri generali di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento", 4.4 "Dosi di applicazione degli effluenti di allevamento", 4.5 "Apporti massimi standard di azoto efficiente alle colture (MAS)".</p> 
---	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>No</b> regole relative alle strutture di <b>stoccaggio</b> (capitolo 4.3 della D.G.R. XI/3001 del 30/03/2020)</li> <li>- <b>No interrimento immediato liquame ed assimilati</b> (cap. 4.2 della D.G.R. XI/3001 del 30/03/2020)</li> <li>- <b>No</b> regole <b>trasporto</b> (capitolo 2.5 della D.G.R. XI/3001 del 30/03/2020)</li> <li>- <b>No</b> tenuta e conservazione del <b>Registro delle distribuzioni</b> di fertilizzanti (capitolo 2.4.5 della D.G.R. XI/3001 del 30/03/2020)</li> </ul>

# Infrazione Direttiva nitrati



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 3.12.2020

2018/2249  
C(2020) 7816 final

Signor Ministro,

desidero richiamare nuovamente la Sua attenzione sulla violazione della direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole (in prosieguo: la “direttiva nitrati” o la “direttiva”)<sup>1</sup>, dopo la prima lettera di costituzione in mora indirizzataLe l’8 novembre 2018 (rif. S(SG (2018(D/20243).



Regione  
Lombardia

58. La valutazione dei dati relativi alla qualità delle acque in Piemonte e in Lombardia tra il 2016 e il 2019 indica un deterioramento della qualità delle acque in entrambe le regioni, in particolare per quanto riguarda la concentrazione di nitrati nelle acque sotterranee e l'eutrofizzazione delle acque superficiali. Poiché le misure contenute nei programmi d'azione di queste due regioni in tale periodo non sono state sufficienti a conseguire gli obiettivi della direttiva, in conformità della giurisprudenza della Corte di giustizia precedentemente menzionata, devono essere adottate misure addizionali e azioni rafforzate ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 5.

60. Sulla base della medesima interpretazione fornita dalla giurisprudenza della Corte di giustizia, la Commissione deve completare la sua analisi delle informazioni che nel 2018 hanno portato a identificare le regioni interessate da tale violazione, in modo da includere non solo le regioni caratterizzate da livelli di inquinamento in aumento, ma anche quelle in cui non è attesa una riduzione dell'inquinamento delle acque, come dimostrato dal fatto che la percentuale delle stazioni con livelli di inquinamento stabili o in aumento è superiore rispetto a quelle con livelli decrescenti. La lista delle regioni in cui la percentuale di stazioni con livelli di inquinamento stabili o in aumento è superiore rispetto a quelle con livelli decrescenti include (v. tabella che compare a pagina 39 e a pagina 40 della lettera di messa in mora):

- a. con riferimento all'inquinamento delle acque sotterranee: Liguria, Lombardia, Sardegna, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Lazio;



61. Di conseguenza, la Commissione considera che le regioni sopramenzionate devono adottare misure aggiuntive o azioni rafforzate. Finché tali azioni rafforzate non saranno adottate in conformità delle direttiva e della giurisprudenza recente della Corte di giustizia, la situazione in tali regioni, caratterizzate da livelli di inquinamento stabili o in aumento, costituisce una violazione dell'articolo 5, paragrafo 5, della direttiva.

Regione	All'interno delle zone vulnerabili			
	Numero totale di stazioni	In calo	Stabile	In aumento
Piemonte	71	57	41	1
Valle d'Aosta	0	0	0	0
Liguria	0	0	0	0
Lombardia	122	55	33	13

## VALORI MEDI NITRATI ACQUE SOTTERRANEE

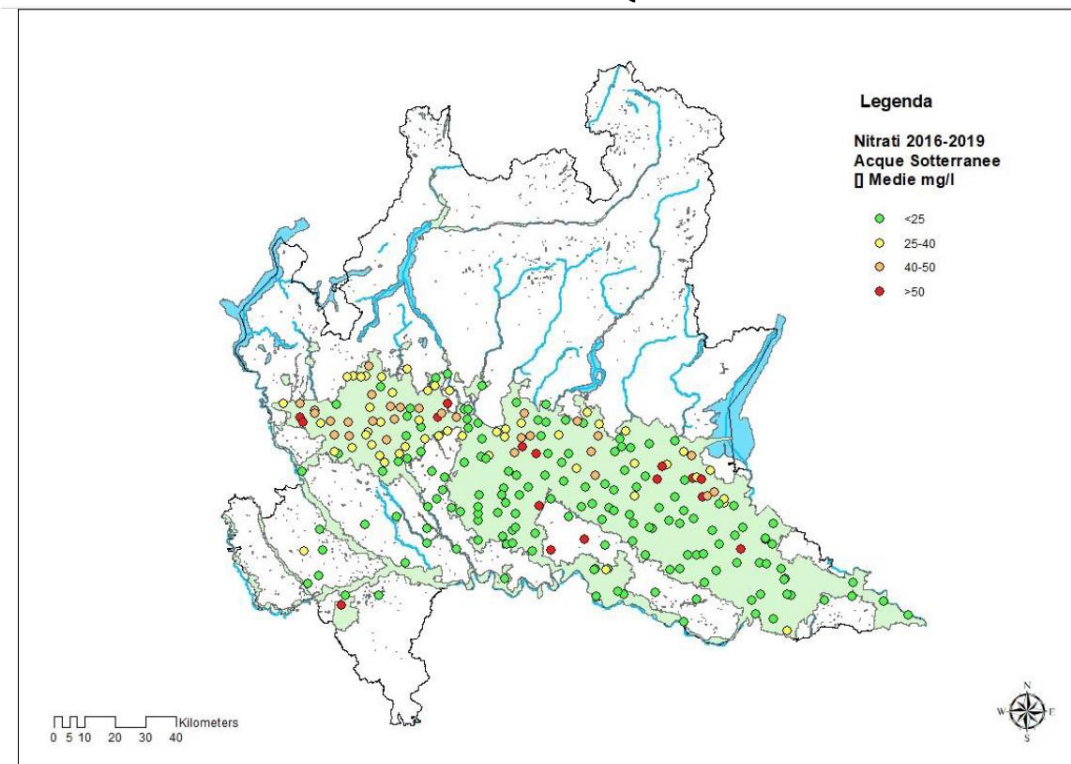




Figura 2 – Mappa delle distribuzioni in classi delle concentrazioni medie annue di nitrati (mg/l) nel quadriennio di riferimento 2016-2019 nelle acque sotterranee

59. La Commissione è al corrente del fatto che la Lombardia ha adottato nel marzo 2020 un nuovo programma d'azione che rinforza alcune delle misure esistenti. Tuttavia, la Commissione ha rilevato che il nuovo programma d'azione introduce altresì un elemento di flessibilità nell'applicazione delle regole sullo spargimento di concimi organici animali durante i mesi invernali che, come illustrato in seguito, costituisce, a giudizio della Commissione una violazione della direttiva. Inoltre, alla luce del summenzionato deterioramento della qualità delle acque, le autorità devono tuttora dimostrare la capacità del nuovo programma di conseguire gli obiettivi della direttiva, vale a dire non solo assicurare la stabilità della qualità delle acque, ma anche ridurre l'inquinamento da nitrati e l'eutrofizzazione.
74. La Commissione considera che la riduzione del periodo, attuata attraverso il parere del Ministro dell'Agricoltura, determina che i divieti esistenti di applicazione al terreno non siano più efficaci perché il periodo è semplicemente troppo breve per garantire che il divieto produca il risultato perseguito. La Commissione è giunta a tale conclusione, basandosi sulle Raccomandazioni del 2011, che prevedono un divieto continuativo per un periodo considerevolmente più lungo in ragione delle aree pedoclimatiche in cui si trova l'Italia.
79. Di conseguenza, i programmi di azione che ignorano la necessità di un periodo di divieto continuativo di lunghezza sufficiente a conseguire gli obiettivi fissati dalla direttiva, in assenza di qualsiasi prova scientifica, non sono solo contrari al Decreto Ministeriale adottato per rendere operativa la direttiva, ma anche alla direttiva stessa.



# Divieti temporali

## Divieto distribuzione degli effluenti:

- nei giorni di **pioggia** (\*) e nei giorni immediatamente successivi, fino al raggiungimento delle condizioni di transitabilità del terreno
-  • nei giorni e nei Comuni dove sono attive misure temporanee per il miglioramento dell'aria, ai sensi del *Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (P.R.I.A.)*, a meno che non si ricorra ad una modalità di distribuzione degli effluenti di allevamento che renda non significativo il rilascio in atmosfera di ammoniaca
-  • divieti invernali (estensione del bollettino a 120 gg)

 NEW

\* *giornata in cui si verifica un evento di precipitazione atmosferica nelle 24 ore*

# Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria

## ULTERIORI PROVVEDIMENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

A partire dall'11 gennaio 2021

QUANDO SCATTANO LE MISURE TEMPORANEE DI **1° LIVELLO**, IN TUTTO IL TERRITORIO PROVINCIALE INTERESSATO



### DIVIETO DI:

- Sosta con motore acceso per tutti i veicoli
- Utilizzo dei generatori a legna per riscaldamento domestico (in presenza di impianto alternativo) di classe emissiva fino a 3 STELLE compresa
- Accensione fuochi (falò, barbecue, fuochi d'artificio ecc.)
- Spandimento degli effluenti di allevamento, delle acque reflue, dei digestati, dei fertilizzanti e dei fanghi di depurazione, salvo iniezione e interrimento immediato
- Temperatura superiore a 19°C nelle abitazioni e negli esercizi commerciali



QUANDO SCATTANO LE MISURE TEMPORANEE DI **2° LIVELLO**, IN TUTTO IL TERRITORIO PROVINCIALE INTERESSATO, AGGIUNTA DEL



**DIVIETO DI:** utilizzo dei generatori a legna per riscaldamento domestico (in presenza di impianto alternativo) di classe emissiva fino a 4 STELLE compresa



**ATTENZIONE** verranno potenziati i controlli sui veicoli nei centri urbani



Regione  
Lombardia

LIVELLO di ALLERTA	MECCANISMO DI ATTIVAZIONE DELLE MISURE	SEMAFORO
NESSUNA ALLERTA	Nessun superamento misurato nella stazione di riferimento del valore limite di 50 µg/m <sup>3</sup> della concentrazione di PM10 secondo le persistenze di cui ai punti successivi.	VERDE
PRIMO LIVELLO	Attivato dopo 4 giorni consecutivi di superamento misurato nella stazione di riferimento del valore di 50 µg/m <sup>3</sup> della concentrazione di PM10, sulla base della verifica effettuata nelle giornate di lunedì e giovedì (giornate di controllo) sui quattro giorni antecedenti. Le misure temporanee, da attivare entro il giorno successivo a quello di controllo (ovvero martedì e venerdì), restano in vigore fino al giorno di controllo successivo.	ARANCIO

Allegato 4 alla D.g.r. 3606/2020 «Misure per il miglioramento della qualità dell'aria: nuove disposizioni inerenti alle limitazioni della circolazione dei veicoli più inquinanti in relazione anche all'emergenza sanitaria da covid-19» -

Le misure temporanee si attivano con articolazione **provinciale** nei territori interessati in caso di superamento continuativo del limite giornaliero per il PM10 (50 µg/m<sup>3</sup>) riportato nella tabella precedente. Tale superamento continuativo determina, dunque, l'attivazione delle misure **in tutti i Comuni della provincia** interessata dal superamento con una articolazione territoriale descritta al successivo punto C).

I dati monitorati e validati da ARPA Lombardia sono messi a disposizione quotidianamente da Regione Lombardia attraverso un applicativo informatico pubblicato sul sito istituzionale di Regione Lombardia: [www.infoaria.regione.lombardia.it/](http://www.infoaria.regione.lombardia.it/).

L'applicativo riporta, in particolare, la media per provincia dei dati di PM10 rilevati, il numero di giorni di superamento del limite giornaliero, la mappa dei Comuni aderenti, lo stato di attivazione delle misure temporanee e il rientro nei limiti.

## B. LE MISURE TEMPORANEE OMOGENEE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA ED IL CONTRASTO ALL'INQUINAMENTO LOCALE

Le misure temporanee omogenee a carattere locale si attuano previa emanazione di ordinanza sindacale annuale, attuativa del presente provvedimento, da parte dei Comuni interessati.

Le misure temporanee omogenee sono articolate su due livelli in relazione alle condizioni di persistenza dello stato di superamento del valore di  $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$  della concentrazione di PM10 registrato dalle stazioni di rilevamento.

**b.6.** Divieto di spandimento degli effluenti di allevamento, delle acque reflue, dei digestati, dei fertilizzanti e dei fanghi di depurazione in tutto il territorio provinciale interessato dall'attivazione del provvedimento e, in presenza di divieto regionale, divieto di rilasciare qualsivoglia deroga a tale divieto; sono sempre consentite le seguenti modalità di distribuzione delle sostanze sopra richiamate: iniezione e interrimento immediato, cioè contestuale alla distribuzione, anche con l'utilizzo in sequenza di più attrezzature contemporaneamente operanti sull'appezzamento; tali disposizioni saranno riportate nel Bollettino Nitrati emesso da Regione Lombardia in collaborazione con ERSAF (<https://www.ersaf.lombardia.it/it/servizi-al-territorio/nitrati/bollettini-nitrati/archivio-bollettino-nitrati>);

## Qualità aria e misure temporanee di 1° e 2° livello del PRIA

Il “divieto di spandimento degli effluenti di allevamento, delle acque reflue, dei digestati, dei fertilizzanti e dei fanghi di depurazione” in tutto il territorio provinciale interessato dall’attivazione delle misure di limitazione di primo livello\* per migliorare la qualità dell’aria, si intende applicato alle seguenti matrici:

- ✓ Liquame tal quale
- ✓ Liquame separato liquido
- ✓ Digestato tal quale
- ✓ Digestato separato liquido
- ✓ Carbonato, Solfato e Nitrato d’ammonio

\*Allegato 4 alla D.g.r. 3606/2020 «Misure per il miglioramento della qualità dell’aria: nuove disposizioni inerenti alle limitazioni della circolazione dei veicoli più inquinanti in relazione anche all’emergenza sanitaria da covid-19» - misura b.6 introdotta in caso di attivazione delle misure di primo livello in caso di perdurante superamento delle concentrazioni di PM10

## Qualità aria e misure temporanee di 1° e 2° livello del PRIA

NB: Sono **consentiti** gli spandimenti effettuati con:

- ✓ **Iniezione**
- ✓ **Interramento immediato** cioè contestuale alla distribuzione, anche con l'utilizzo in sequenza di più attrezzature contemporaneamente operanti sull'appezzamento
- ✓ **Interramento a media profondità** con calate ravvicinate e contestuale lavorazione del terreno con dischi o zappette;
- ✓ **Distribuzione localizzata** mediante barra con calate anche su colture in atto
- ✓ **Rasoterra con interramento immediato** su terreno nudo e nelle colture sarchiate
- ✓ **Rasoterra o in bande** sulle colture prative e nei seminativi a fila continua
- ✓ **Distribuzione in bande con scarificazione** su prati permanenti e in copertura su cereali autunno-vernini
- ✓ **Distribuzione in bande** su prati permanenti e arativi con colture alte meno di 30 cm
- ✓ **Interramento superficiale** a pochi centimetri per prati e per suoli arativi con interramento profondo con ancore a 50 cm o più
- ✓ **Iniezione poco profonda (solco aperto)** su prati permanenti e arativi
- ✓ **Iniezione profonda (solco chiuso)** su arativi
- ✓ **Sub-irrigazione, irrigazione con ala gocciolante, fertirrigazione mediante pivot e ranger.**



# Divieti temporali nella stagione autunno-invernale

- ✓ letami e assimilati,
- ✓ liquami e assimilati, fanghi di depurazione, fertilizzanti, acque reflue quando utilizzati su:
  - ❖ prato stabile o prato permanente
  - ❖ erbaio autunno vernino
  - ❖ cereale autunno vernino
  - ❖ cover crop (a sovescio primaverile)
  - ❖ colture che utilizzano l'azoto in misura significativa anche nella stagione autunno-invernale, come per esempio le colture ortofloricole e vivaistiche protette o in pieno campo
  - ❖ colture arboree con inerbimento permanente
  - ❖ terreni con residui colturali
  - ❖ terreno in fase di preparazione della semina autunnale posticipata di colture autunno vernine o della semina primaverile anticipata

## 90 gg DIVIETO:

- 32 gg consecutivi: 15 dic. - 15 gen.
- 58 gg non consecutivi (a bollettino): 1 nov. - 14 dic. e 16 gen. - 28 feb.

# Divieti temporali nella stagione autunno-invernale

- i liquami e assimilati, i fanghi di depurazione, i fertilizzanti, le acque reflue quando utilizzati su terreni destinati a colture/condizioni differenti da quelle del comma 1 lettera a) => su terreno nudo;
- le deiezioni degli avicunicoli essiccate con processo rapido a tenore di sostanza secca superiore al 65%.

**120 giorni di DIVIETO :**  
**1 novembre – 28 febbraio**



# Divieti temporali

## Divieti nella stagione autunno-invernale

Fonte azotata	destinazione culturale	ottobre		novembre		dicembre		gennaio		febbraio		marzo	
		1-15	16-31	1-15	16-30	1-14	15-31	1-15	16-31	1-15	16-28	1-15	16-31
Letami e assimilati (Bovino / bufalino / equino / ovicaprino)	tutte			a bollettino *		32 giorni		a bollettino *					
- liquami e assimilati - fanghi - acque reflue - fertilizzanti azotati (d.lgs.75/2010) - ammendanti organici (d.lgs.75/2010)	terreno coperto con: - prato stabile o prato permanente - erbaio autunno vernino - cover crop a sovescio primaverile - colture che utilizzano l'azoto in misura significativa anche nella stagione autunno - invernale come per es. le colture ortofruttivole e vivaistiche protette o in pieno campo - colture arboree con inerbimento permanente			a bollettino *		32 giorni		a bollettino *					
	terreno: - con residui colturali - in fase di preparazione della semina autunnale posticipata di colture autunnali o primaverile anticipata					32 giorni							
	terreno non coperto						120 giorni						
Deiezioni avicunnicole essiccate (ss > 65%)	tutte					120 giorni							



Regione  
Lombardia

## Riferimenti:

**Struttura Sviluppo Agroalimentare, Integrazione di Filiera e Compatibilità Ambientale**

[luca\\_zucchelli@regione.lombardia.it](mailto:luca_zucchelli@regione.lombardia.it)

**Struttura Sviluppo Agroalimentare, Integrazione di Filiera e Compatibilità Ambientale**

**Programma Operativo Direttiva Nitrati**

[silvia\\_motta@regione.lombardia.it](mailto:silvia_motta@regione.lombardia.it)

[letizia\\_venuti@regione.lombardia.it](mailto:letizia_venuti@regione.lombardia.it)

[anna\\_chiara\\_fumagalli@regione.lombardia.it](mailto:anna_chiara_fumagalli@regione.lombardia.it)

